



Presidente	Giancarlo	Galan
V. Presidente	Luca	Zaia
Assessori	Renato	Chisso
	Giancarlo	Conta
	Marialuisa	Coppola
	Oscar	De Bona
	Antonio	De Poli
	Elena	Donazzan
	Fabio	Gava
	Massimo	Giorgetti
	Renzo	Marangon
	Flavio	Tosi
	Stefano Antonio	Valdegamberi
Segretario	Antonio	Menetto

Deliberazione della Giunta

n. 444 del 28/02/2006

OGGETTO: Art. 25 L.R. 9/2005. Strutture innovative per la disabilità. D.G.R.V. n. 3828 del 13.12.2005. Esercizio 2006.

Il Relatore, Assessore alle Politiche Sociali, Antonio De Poli, riferisce quanto di seguito riportato.

L'art. 25 della L.R. n. 9/2005 ha riconosciuto la valenza socio-sanitaria dei c.d. "servizi innovativi" a sostegno della disabilità costituendo, a tal fine, un fondo regionale di € 5.000.000,00 per la realizzazione di strutture residenziali destinate all'accoglienza temporanea, al sollievo alle famiglie ed al sostegno degli operatori.

Al fine di dare attuazione agli obiettivi stabiliti dalla predetta norma, con delibera n. 3828 del 13.12.05 la Giunta Regionale, sentita la competente Commissione Consiliare, determinava i criteri e le modalità per l'erogazione di contributi in conto capitale.

Con nota prot. n. 2636/ASS del 23.11.2005 l'Assessorato alle Politiche Sociali avviava la ricognizione delle necessità presenti nel territorio invitando i soggetti interessati a trasmettere, entro il 13.01.06, presso i competenti uffici regionali, la scheda di rilevazione e la domanda di finanziamento, utilizzando i modelli all'uopo predisposti.

I criteri esplicitati nella delibera 3828 del 13.12.05 ed approvati dalla competente Commissione Consiliare sono quelli di seguito riportati:

- A) ammissibilità al contributo degli Enti pubblici ovvero dei soggetti di cui al comma 5, art. 1, della L. n. 328/00;
- B) ammissibilità al contributo degli interventi diretti alla realizzazione di strutture destinate o da destinarsi all'erogazione di servizi innovativi per la disabilità, prioritariamente finalizzati:
 - all'adeguamento normativo o alla ristrutturazione di edifici esistenti, anche mediante ampliamento
 - all'acquisto di arredi e attrezzature
 - a edifici di nuova costruzione

Gli interventi sopra descritti devono prevedere una tipologia gestionale che non comporti un aggravio dei costi a carico della programmazione regionale; si considerano pertanto ammissibili i seguenti modelli gestionali: 1) quello totalmente a carico della programmazione regionale; 2) quello parzialmente a carico della programmazione regionale; 3) quello totalmente a carico del soggetto gestore che si impegna a gestirlo in forma autonoma;

- C) gli immobili oggetto dell'intervento devono appartenere al soggetto richiedente oppure essere dal medesimo posseduti a titolo gratuito. Sugli edifici beneficiari del contributo dovrà essere istituito un vincolo decennale di destinazione d'uso finalizzato all'esercizio delle attività, in funzione delle quali il contributo viene concesso;
- D) il limite massimo del contributo concedibile in conto capitale è pari al 50% della spesa ritenuta ammissibile;

A seguito della ricognizione sono pervenute 203 domande di cui 77 ritenute ammissibili per un importo richiesto di € 29.169.350,00 (**allegato A**).

Nell'**allegato B** le domande ammissibili sono elencate sulla base dei parametri della D.G.R. 3828/95 suddivise sulla base della tipologia dell'intervento richiesto, nonché dell'Azienda U.L.S.S. di appartenenza e sede dell'ente richiedente.

Si evidenzia che essendosi riscontrato che alcune domande, seppur correttamente impostate relativamente ai contenuti, venivano formulate sul modulo relativo ad altro programma di finanziamento contemporaneamente avviato dalla Regione (attinente al turismo sociale di cui all'art. 28 L.R. 9/2005), si è ritenuto opportuno considerarle ammissibili facendole rientrare nella tipologia propriamente interessata.

Con legge regionale n. 2 del 3.02.2006 è stato disposto un finanziamento di € 5.000.000,00 a carico del capitolo 100605 del bilancio regionale 2006 per l'attuazione del piano di investimenti a favore delle strutture innovative per la disabilità.

Si è quindi provveduto ad assegnare le risorse disponibili per l'esercizio 2006, (**Allegato C**) nel rispetto dei criteri individuati ai punti A) e B) della sopraccitata D.G.R. n. 3828 del 13.12.05, a favore dei settori innovativi di seguito elencati: disabili, minori, malati oncologici, psichiatrici, detenuti) privilegiando le tipologie di intervento relative alla ristrutturazione e adeguamento normativo anche con ampliamenti.

All'interno dei suddetti criteri si è cercato di costruire una linea di intervento che, seppur in linea con la programmazione regionale, contenesse forti elementi innovativi connessi con le problematiche rilevate nel territorio e legati soprattutto alla tipologia degli interventi.

In particolare le domande pervenute hanno confermato la necessità di affrontare, con le tipologie innovative, alcune problematiche relative al settore della disabilità legate al mondo della psichiatria e all'assistenza agli stati vegetativi, come tra l'altro già evidenziato nel corso della rilevazione effettuata con l'attuazione dell'art. 36 della L.R. 1/2004 e che aveva dato origine all'art. 25 della L.R. 9/2005.

Nell'ottica di definire questa linea di intervento dal forte contenuto innovativo si è rilevato che non si è riscontrata nel settore degli anziani la stessa capacità dimostrata nel settore della disabilità di affrontare con servizi innovativi la presenza di problematiche particolari. Nel settore degli anziani infatti le domande pervenute hanno fortemente evidenziato la presenza di problemi specifici legati soprattutto alla patologia alzheimer, ma i suddetti problemi sono stati affrontati riconducendoli all'interno del sistema tradizionale di assistenza (nuclei residenziali o centri diurni legati alla Casa di riposo o alla RSA). Si è voluto pertanto confermare la necessità di introdurre in questo settore forme innovative di assistenza individuando in un progetto presentato da un'amministrazione pubblica (comune di Castelfranco) e già inserito nella graduatoria approvata ai sensi della L.R. 1/2004, art. 36, un'occasione per sperimentare la realizzazione di una struttura avente le caratteristiche di Centro Diurno completamente dedicato all'alzheimer, in grado di offrire quell'assistenza specialistica di cui il malato di alzheimer ha bisogno, evitandone il ricovero in strutture tradizionali ma offrendo allo stesso tempo sollievo alle famiglie.

Si vuole in estrema sintesi con questa proposta di interventi coprire tutto il panorama delle "innovazioni" nel settore sociale per successivamente ottenere una serie di dati sui quali elaborare un modello per il prossimo futuro.

Quindi l'intervento a Castelfranco per un nuovo Centro Diurno alzheimer si affianca ai modelli innovativi della psichiatria (anziani, dipendenze, minori) della disabilità (stati di coma,

accoglienza temporanea, gruppi appartamento), dei minori, dell'assistenza alle famiglie (malati oncologici e in attesa di trapianto).

Delle 30 domande accolte 11 interessano l'area psichiatrica, 3 interessano gli stati vegetativi, 4 il sostegno alle famiglie (malati oncologici, in attesa di trapianto o dimissioni ospedaliere), 1 è il Centro Alzheimer mentre le restanti 11 interessano alcuni aspetti del settore della disabilità nei settori più variegati (dalle dipendenze ai minori), con forme di assistenza complementari e/o alternative a quelle tradizionali.

Il relatore, conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- udito il Relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi del II° comma dell'art. 33 dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- vista la L.R. n. 9 /2005 art. 25;
- richiamata la D.G.R. 3828 del 13.12.2005
- vista la D.G.R. 758/2005

DELIBERA

1. di approvare l'elenco delle domande pervenute di cui all'**allegato A** della presente delibera;
2. di approvare l'elenco delle domande ammissibili, in quanto conformi ai criteri esposti nella delibera n. 3828/05, di cui all'**allegato B** della presente delibera;
3. di ammettere a contributo per l'esercizio 2006, alla luce delle motivazioni illustrate nelle premesse, le domande contenute nell'**allegato C** della presente delibera;
4. di incaricare il Dirigente della Direzione Edilizia a Finalità Collettive di provvedere con specifico provvedimento all'impegno di spesa in bilancio regionale, in conformità alle disposizioni circa l'applicazione dell'art. 3 della legge n. 350/2003;
5. di dare atto che l'approvazione dei progetti e la liquidazione dei contributi concessi avverrà secondo le procedure definite dalla D.G.R. 1415/2003;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R. unitamente agli **allegati A e C**.

Sottoposto a votazione, il provvedimento viene approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
Dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On Dott. Giancarlo Galan